l'Unità del lunedì — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità del lunedì

CALCIO — IL PAREGGIO DELLA FIORENTINA PERMETTE AL MILAN DI TORNARE SOLO AL COMANDO

LAZIO-STOP per l'"atomica,,

● LAZIO-FIORENTINA 0-0 — Una delle prodezze di LOVATI che devia in corner un pericoloso tiro di MONTUORI

Grandi parate di Lovati e bella partita di Janich e Bizzarri - Le non buone condizioni fisiche di Tozzi e Prini hanno handicappato l'attacco romano - Cervato imortunato non potrà giocare in nazionale contro la Spagna

IL COMMENTO TECNICO

VERDETTO GIUSTO

Come Enrico IV buonanima, - Zio - Lajos Czeizler deve aver pensato che Roma e l'Olimpico valevano bene una conversione sia pure in chiave puramente tattica: e così in occasione della visita alla tana di Bernardini l'- offensivista - allenatore viola si è persuaso ad abbracciare una variante prudenziale di mezzosistema.

E non basta: arrivato sulla strada del machiavellismo il -Buddha- viola aveva cominciato a esercitarsi già alla vigilia facendo -catenaccio- nei confronti del - mago - Bernardini; per cui ha sfiorato i limiti della correttezza pur di sottrarre i viola al - complesso Fulvio -, portandoli in un lontanissimo albergo dell'EUR, tenendoli sotto chiave e sorvegliandoli tutta la mattinata. Onestamente non si può dire che non sia riuscito nell'intento: bastava vedere la faccia di Bernardini per accorgersi di quanto fosse irritato il - padre putativo - dei viola per l'ostracismo decretato nei suoi confronti. Ma purtroppo per Czeizler la sua conversione non ha dato i frutti sperati: perchè se è vero che i fiorentini sono apparsi finalmente liberati dal tanto temuto - complesso Bernardini - (ne sanno qualcosa i difensori laziali) però l'- atomica - viola è stata nuovamente disinnescata e resa inoffensiva dagli antenici - miracoli - di Lovati ma: visto così tempestivo e preciso.

Ed in sede di bilancio generale dell'incontro bisogna constatare come pure sul campo la conversione non abbia corrisposto all'aspettativa: a meno che i viola non fossero venuti a Roma per puntare al pareggio il che francamente è da escludere.

In effetti la Fiorentina era venuta per vincere e si era preoccupata innanzitutto di neutralizzare il più temuto attaccante avversario (Tozzi) facendolo guardare da Cervato e Chiappella mentre anche Segato e Carpanesi si tenevano prudentemente entro la propria metà campo e Gratton tornava a lavorare di spola come ai bei tempi di Bernardini.

Così la difesa viola, che già poteva contare sull'ottima forma di Robotti e Cervato

ROBERTO FROSI

(Continua in 5. pag. 6 col.)

VINCENTI E VINCENDI

Alessandria-Spal	1
Bari-Milan	2
Bologna-Udinese	1
Inter-Genoa	1
Juventus-Padova	1
L. Vicenza-T. Torino	1
Lazio-Fiorentina	x
Sampdoria-Napoli	x
Triestina-Roma	1
Catania-S. Monza	x
Reggiana-Atalanta	x
Chieti-Arconitana	x
Salernitana-Catanzaro	1

Il monte premi è di Lire 483.216.381; ai - 13 - Lire 1.725.000 circa; ai - 12 - L. 67.300 circa.

TOTOCALCIO

I corsa: 2-1; II corsa: x-2, III corsa: 1-1; IV corsa: x-1, V corsa: 1-1; VI corsa: x-x.

Il monte premi è di Lire 28.276.587, ai - 12 - Lire 2.356.382; agli - 11 - Lire 138.610; ai - 10 - L. 10.196.

● LAZIO-FIORENTINA 0-0 — SARTI intercetta un cross mentre CERVATO - guarda - PRINI

LA CRONACA DEL MATCH DELL'OLIMPICO

Occasioni d'oro sciupate dai viola e dai laziali: 0-0

Numerosi « portoghesi » tra il pubblico: dei 65 mila presenti solo trentamila avevano pagato il biglietto d'ingresso

LAZIO: Lovati; Molino, Lo Buono; Carradori, Janich, Tagnin; Bizzarri, Burini, Tozzi, Pozzan, Prini.

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Cervato, Segato; Hamrin, Gratton, Montuori, Carpanesi, Petris.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

NOTE: cielo sereno, temperatura primaverile, terreno soffice. Calci d'angolo: 9 a 3 per la Fiorentina. Spettatori 70 mila circa: paganti 38 mila per un incasso pari a 30 milioni di lire.

Contro la Lazio la Fiorentina ha dovuto accontentarsi del pareggio. Ha giocato meglio [illegible] quartetto di punta del campionato, contro i biancoazzurri di Bernardini non è riuscito a far centro e il risultato bianco ha permesso al Milan, vittorioso a Bari, di restare solo al comando del torneo.

Lo spettacolo offerto dai viola al pubblico romano non è stato certo di alto livello, ma nel corso dei 90' la squadra gigliata è apparsa la più [illegible] compagine della quale tanto si è parlato dopo le partite disputate di recente al - Comunale - di Firenze. E quando gli avanti fiorentini hanno avuto buone occasioni, a portata di mano sono apparsi incerti e timorosi. Dal canto loro i laziali con una condotta di gara molto [illegible] sono riusciti a bloccare ogni accenno di manovra a loro degli avversari e più di una volta hanno portato lo scompiglio nella retroguardia viola.

Favorevoli occasioni non sono mancate ai biancoazzurri almeno tre volte gli avanti laziali hanno avuto a disposizione la palla da rete ma la mancanza di uno stoccatore (Tozzi e Prini non erano in buone condizioni fisiche) ha fatto sì che esse sfumassero malamente. Insomma entrambi gli attacchi hanno lasciato a desiderare favorendo il compito delle difese.

Ma ecco la cronaca della partita.

Le squadre si schierano in campo sul cenno dell'arbitro Lo Bello di Siracusa un fischietto di gara che fatta eccezione per la valutazione di alcuni - fuori gioco - ha svolto onestamente il suo compito. Lo stadio è colmo, forse più di sessantacinquemila spettatori ma i paganti non sono più di 32.000 con un incasso di 30 milioni appena.

La prima palla è dei - viola - che giocano contro sole, ma sono i padroni di casa ad attaccare. Già al 2' Robotti è costretto a deviare una palla in calcio d'angolo per non lasciare via libera a Petris. Subito dopo è Tozzi che serve da Bizzarri tira [illegible]

LORIS CIULLINI

(Continua in 5. pag. 7 col.)

Negli spogliatoi dell'"Olimpico,,

Il - complesso Bernardini -: ecco l'ultima stranezza del campionato di calcio. La Fiorentina è stata battuta dalla Lazio in Coppa Italia, è stata costretta al pareggio nella partita di andata a Firenze, e ieri ha impattato (risultato giusto) nell'incontro di ritorno, proprio quando la squadra viola aveva ripreso a marciare sull'onda dei successi strepitosi e dei sette goal a partita.

Vi sono ragioni psicologiche a favorire la Lazio? Se non è vero, è certo che i dirigenti fiorentini ne sono invece pienamente convinti. Ormai è noto che fra i giocatori viola e l'ex allenatore fiorentino è proibito qualsiasi contatto; i dirigenti arriveranno forse a vietare il saluto reciproco. Giunta sabato a Roma, la squadra fiorentina è stata fatta dirottare in un albergo diverso da quello che sembrava dovesse essere la sede della tappa capitolina. I giocatori viola sono stati - nascosti - a Bernardini.

E' da credere che sia questa la ragione per la quale, alla fine della partita, Bernardini è appena comparso in anticamera ed è stato visto uscire quatto, in silenzio.

E Befani, il presidente della squadra toscana, a cosa allude quando, richiesto di un giudizio sull'incontro, scuote la testa a Mario Riva e dice che i ragazzi viola hanno giocato - senza mordente -? Riva allarga le sue braccia nell'amplesso romanesco che gli è tipico ed inutilmente dice bonario a Befani: - Statece, un punto per uno non fa male a nessuno -. Befani è convinto che la squadra avrebbe potuto vincere, soprattutto quando nel primo tempo Hamrin e altri attaccanti viola hanno avuto sui piedi il pallone da mettere in rete.

Anche l'allenatore Czeizler

DINO REVENTI

(Continua in 5. pag. 8. col.)

UN GOAL DEL "ROMANO,, SANTELLI HA DECISO L'INCONTRO (1-0)

Con l'attacco sempre in "panne,, la Roma perde anche a Trieste

L'inconsistenza e la sterilità del quintetto di punta hanno finito con il fiaccare anche la difesa

TRIESTINA: Bandini; Brunazzi, Brach; Tulissi, Bernardin, Rimbaldo; Tortul, Massei, Bresolin, Szoche, Santelli.

ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; David, Stucchi, Guarnacci; Ghiggia, Pestrin Lojodice, Zaglio, Selmosson.

ARBITRO: Liverani di Torino.

RETI: al 36' del primo tempo Santelli.

NOTE: giornata di sole con cielo sereno. Terreno non in buone condizioni. Spettatori 15 mila circa. Angoli 3-3.

(Dal nostro corrispondente)

TRIESTE, 15 — Dopo Bari Valmaura continua la serie negativa della Roma che non vince ormai da undici settimane e che dopo sette pareggi oggi ha incassato la seconda sconfitta consecutiva.

E l'ha incassata proprio male perchè va bene che mancava Da Costa, va bene che i triestini erano pungolati dalla disperato bisogno di punti ma comunque bisogna onestamente riferire che i giallorossi hanno offerto la peggiore prova più brutta di questo campionato, perdendosi nei giochetti e nei passaggetti senza tentare che in rare occasioni il tiro a rete. Così Lojodice non è stato mai in grado di insidiare Bandini. Zaglio è apparso svogliato ed incoerente (forse l'ex spallino ha bisogno di riposo?) Pestrin si è dedicato al solito compito di costruzione. Selmosson ha tirato in rete solo un paio di volte e Ghiggia ha corso come un dannato su e giù per il campo ma evidentemente mancando più alla maglia azzurra che al rifornimento dei compagni.

E l'attacco dunque è apparso il reparto più vulnerabile della Roma e l'errata sopravvalutazione dell'attacco se affine anche la difesa (comportatasi pessimamente) è stata costretta a cedere passando la rete segnata da Santelli, ironia della sorte su tiro di un romanista.

Una rete di notevole importanza per gli arabbiati pericolosi ospiti. Il Torino battuto a Vicenza e perchè concede ai Triestini il ritornare sul - trono - contro la Roma dopo [illegible] dall'ultimo successo sui giallorossi (4-2 nel 1956). Ma questa vittoria [illegible] non hanno tanto molto per riuscire nell'impresa hanno attaccato più a lungo ma piuttosto confusamente, hanno segnato in seguito ad una punizione ribattuta dalla barriera, poi [illegible] difendersi con una [illegible] furiosa ma [illegible] offensive, gli [illegible] Tutto è vero che sono [illegible] giocatori [illegible] Triestina [illegible] Tortul [illegible] Szoche [illegible] Massei [illegible] Bandini [illegible] Brach [illegible] Tulissi [illegible] Bresolin [illegible] Bernardin [illegible] Rimbaldo [illegible] Santelli [illegible] Ma [illegible] Ghiggia [illegible] Pestrin [illegible] Lojodice [illegible] Zaglio [illegible] Selmosson [illegible] Panetti [illegible] Griffith [illegible] Corsini [illegible] David [illegible] Stucchi [illegible] Guarnacci